



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

ORIGINALE DI PROCESSO VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO

Seduta in data 10 luglio 2018

Deliberazione n. 2018/17/222

Oggetto: Azienda SAM Salumificio Meridionale Spa- Nucleo Industriale Nusco F/3 Inferiore- Mancato pagamento oneri gestionali anno 2017 dovuti per canoni a titolo di costi fissi e depurazione reflui. Proposta della SAM.

L'anno duemiladiciotto il giorno 10 del mese di luglio alle ore 11,00 in Avellino nella sede del Consorzio si sono riuniti

1. Vincenzo SIRIGNANO	- Presidente	presente
2. Giuseppe Biagio DI IORIO	- Componente	presente
3. Gerardo ADIGLIETTI	- Componente	presente
4. Angelo Antonio LANZA	- Componente	presente
5. Michele SPINAZZOLA	- Componente	presente

Partecipano alla seduta per il Collegio dei Revisori dei Conti:

1. Dott. Vincenzo CARULLO	- Presidente	presente
2. Dott. Marco PUORRO	- Membro effettivo	presente
3. Dott. Marco CORRADO	- Membro effettivo	assente

Il Presidente dell'assemblea, riconosciuta e fatta constatare la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Svolge le funzioni di Segretario il Direttore Generale f.f., Ing. Antonio Pizza



IL COMITATO DIRETTIVO

Vista la relazione istruttoria a firma del funzionario Alfonso Del Giudice, nella quale si evidenzia quanto segue:

- l'azienda SAM Salumificio Meridionale S.p.A. è morosa nei confronti del Consorzio ASI di Avellino della somma complessiva di Euro 107.076,36 per mancato pagamento dei canoni dovuti a titolo di "costi fissi e depurazione reflui" richiesti come da contratto di fornitura dei servizi stipulato tra la stessa ed il Consorzio ASI di Avellino in data 18.12.2008;
- in data 15.05.2017 fu trasmessa all'azienda SAM Salumificio Meridionale S.p.A. una nota, prot. n. 2099, con la quale fu chiesto il pagamento delle somme a quella data dovuteci, pari a Euro 59.814,23;
- con nota via pec del 25.05.2017 lo Studio Legale Artese-Merolla, per incarico ricevuto dalla SAM Salumificio Meridionale S.p.A. inviò al Consorzio ASI una nota con la quale, nel comunicare l'immediato pagamento di soltanto una delle fatture scadute, proponeva al Consorzio il pagamento del saldo mediante la corresponsione di n. 5 rate mensili di Euro 5.000,00 cadauna ed un ultimo rateo, per la differenza, di Euro 3.908,68 chiedendo, altresì, la rideterminazione delle somme effettivamente dovute per la fattura n. 227/2017 invitandoci, inoltre, a sospendere la procedura finalizzata alla sospensione dei servizi;
- che in risposta alla nota di cui sopra, fu trasmessa alla Studio Legale Artese-Merolla una nostra nota via pec (prot. n. 2416 del 30.05.2017) con la quale fu comunicato che, nel prendere atto del pagamento effettuatoci di cui alla fattura n. 614/2016 di Euro 16.184,75, si confermava la disponibilità del Consorzio ASI ad accettare il pagamento del saldo dovutoci mediante n. 5 rate mensili a condizione che venisse sottoscritto un formale Piano di Rientro in tal senso, e che la fattura n. 227/2017 di Euro 14.722,80 doveva essere pagata così come calcolata, senza tener conto della rideterminazione delle tariffe non ancora effettiva;
- che in data 05.07.2017 fu inviata una nuova nota via mail all'avv. Merolla (Studio Legale Artese-Merolla) con la quale fu comunicato che necessitava definire al più presto la posizione SAM Salumificio Meridionale S.p.A., poiché la nostra precedente comunicazione era rimasta priva di risposta e che il Consorzio ASI, intanto, aveva emesso una nuova fattura relativa al 2° bimestre 2017 e che quindi il debito a quella data da parte dell'azienda SAM Salumificio Meridionale S.p.A. era ulteriormente aumentato, diventato di Euro 61.141,39;
- che in data 19.12.2017 fu comunicato allo Studio Legale Artese-Merolla, con nota via pec prot. n. 5428 a firma del Direttore Generale F.F. ing. Pizza e dei funzionari Del Giudice e De Mita che continuavano a pervenire al Consorzio ASI bonifici mensili di Euro 5.000,00 cadauno in acconto sullo scaduto senza aver provveduto a sottoscrivere il Piano di Rientro che avrebbe legittimato detti pagamenti, con maggiorazione degli interessi legali dovuti su ogni singola rata, comunicando inoltre che, in assenza di detta sottoscrizione, sarebbe stata interrotta la fornitura dei servizi resi ed attivate le procedure legali per il recupero del credito a quella data vantato;
- che essendo rimaste prive di risposta le precedenti note inviate, in data 04.05.2018 fu inviata una nuova nota via pec. prot. n. 1904 del 04.05.2018, a firma dei funzionari Del Giudice e De Mita, con la quale si invitava l'azienda SAM Salumificio Meridionale S.p.A. a provvedere al pagamento di quanto a quella data dovuto, entro 5 giorni dalla ricezione della stessa;
- che in data 18.05.2018 l'avv. Merolla, sempre su incarico ricevuto dalla società SAM Salumificio Meridionale S.p.A., inviò una nota via pec con la quale contestava il contenuto della nota del 4 maggio (prot. n. 1904) e quindi le fatture emesse per l'anno 2017 in quanto le tariffe applicate erano a loro parere errate e di conseguenza inadeguate ai servizi resi non tenendo conto, inoltre, della crisi economica in atto, ma dichiarandosi, in ogni caso, disponibili ad un incontro presso il





CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

Consorzio ASI per discutere e risolvere bonariamente la questione, precisando che in caso di interruzione dei servizi da parte del Consorzio ASI avrebbero chiesto il ristoro dei danni subiti;

- che in risposta alla nota di cui sopra, in data 24.05.2018 il Direttore Generale F.F. ing. Pizza inviò una nota via pec, prot. n. 2329, con la quale si precisava che:

1) le tariffe applicate nei confronti della SAM Salumificio Meridionale S.p.A. relativamente all'anno 2017 erano state calcolate in conformità a quanto previsto dal contratto di fornitura dei servizi a suo tempo stipulato;

2) che i servizi relativi ai costi fissi ed alla depurazione reflui erano stati resi dalla nostra controllata C.G.S. correttamente ed in conformità del contratto stesso;

3) che per quanto riguardava la crisi economica lamentata dall'azienda, pur comprendendone le ragioni, al fine di consentire alla stessa un rientro dall'esposizione debitoria in modo graduale, il Consorzio ASI, così come già ribadito con precedenti note inviate, si dichiarava da subito disponibile ad accettare un Piano di Rientro che prevedeva, in ogni caso, l'intero pagamento delle somme dovute con maggiorazione degli interessi legali;

- che in data 05.06.2018 il titolare dell'azienda dott. Spiezia Libero ed i suoi legali avv. Artese e l'avv. Merolla, hanno tenuto un incontro presso la sede consortile con il Presidente Sirignano ed il Sig. Di Iorio ai quali hanno spiegato le loro ragioni;

- che a seguito di detto incontro, e più precisamente in data 13.06.2018, è pervenuta al Consorzio ASI da parte dell'avv. Merolla, una nota in cui si proponeva di pagare a saldo, stralcio e tacitazione di tutto quanto dovuto per l'anno 2017, la somma di Euro 40.000,00 che, in caso di accettazione da parte del Consorzio ASI, sarebbe stata regolata con il pagamento di n° 4 ratei mensili di Euro 10.000,00 cadauno;

- che a seguito di ricezione di detta proposta e di successive intese per le vie brevi con il Sig. Di Iorio, l'avv. Merolla ha inviato, in data 18.06.2018, una ulteriore nota via pec con la quale ha modificato proposta in precedenza inviata, offrendo di pagare a saldo, stralcio e tacitazione di tutto quanto dovuto per l'anno 2017, la somma complessiva di Euro 50.000,00, che in caso di accettazione sarebbe stata regolata con il pagamento di n° 3 ratei mensili;

- che in ultimo (a precisazione di quanto indicato con la nota inviata in data 18.06.2018), in data 25.06.2018 è pervenuta una nuova nota via pec con la quale l'Avv. Merolla ha specificato che in caso di accettazione da parte del Consorzio ASI di quanto comunicato con nota precedente, la somma di Euro 50.000,00 sarebbe stata regolata con il pagamento di n° 3 ratei così suddivisi:

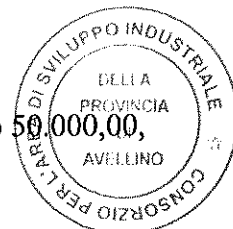
- Euro 16.670,00 entro 7 giorni dalla comunicazione del provvedimento col quale viene accettata e ratificata la proposta formulata;*
- Euro 16.665,00 entro 30 giorni dal pagamento della prima rata;*
- Euro 16.665,00 entro 60 giorni dal pagamento della prima rata.*

Ritenuto di poter accogliere la proposta di rientro avanzata dalla stessa, tenuto conto dei contenuti delle note prot. n° 2717 del 15 giugno 2017 e n. 2815 del 21 giugno 2017;

Ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Di approvare il piano di rientro proposto dalla SAM Spa, relativo al pagamento di euro 50.000,00, con le seguenti modalità :



- Euro 16.670,00 entro 7 giorni dalla comunicazione del provvedimento col quale viene accettata e ratificata la proposta formulata;
- Euro 16.665,00 entro 30 giorni dal pagamento della prima rata;
- Euro 16.665,00 entro 60 giorni dal pagamento della prima rata.

Di delegare il Presidente a formalizzare con la SAM Spa l'accordo di rateizzazione nelle modalità suindicate.

Incaricare l'Ufficio Amministrativo a trasmettere il presente atto ai competenti Uffici nonché al Responsabile della Trasparenza per gli adempimenti di cui al D.Lgs 33/2013.